



Decreto del Direttore amministrativo nr. 40 del 27/04/2021

Proponente: *Federico Luchi*

Area Vasta Sud resp

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Federico Luchi

Estensore: Filippo Del Campana

Struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comam 9 del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Il Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Avvio di indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico al quale affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76, l'appalto della fornitura di fornitura ed installazione di un sistema a microonde per la mineralizzazione acida e ad estrazione con solvente ad alta pressione(compresi corso di formazione e garanzia 12 mesi) e del servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni per il Laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "1" - atti affidamento	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che:

- con decreto del Direttore generale n. 31 del 18.3.2020 è stato adottato il Bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;
- con nota del 07.04.2020 (agli atti) il Direttore tecnico ha comunicato il piano degli investimenti per l’anno 2020 nel quale risulta ricompreso il costo di acquisto quantificato in Euro 45.500,00 (IVA compresa) di un digestore da destinare alla U.O. Chimica I del Settore Laboratorio di Are Vasta Sud;
- che l’acquisto è previsto nel programma biennale 2020-2021 delle forniture e servizi approvato con Decreto del Direttore generale n. 107/2020, CUI n. F04686190481202000007;
- la strumentazione sopraindicata non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Vista la richiesta di acquisto inoltrata dal Responsabile dell’Unità Operativa Chimica 1 (agli atti) al Direttore amministrativo e al Settore Provveditorato con la quale viene richiesto di avviare una procedura finalizzata all’affidamento della fornitura ed installazione di un sistema a microonde per la mineralizzazione acida e ad estrazione con solvente ad alta pressione (compresi corso di formazione e garanzia 12 mesi) e del servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni, per il laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT;

Dato atto che alla sopra citata relazione sono allegati rispettivamente il capitolato speciale di appalto che disciplina l’oggetto dell’appalto, le modalità di esecuzione nonché le prescrizioni contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale con l’affidatario, nonché i fac simili della proposta economica e tecnica che dovranno essere utilizzati dagli operatori economici per la partecipazione all’indagine di mercato (allegato "1");

Considerato che l’art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n 120 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» Decreto Semplificazioni - in G.U. n. 228 del 13 settembre 2020), ha introdotto la deroga alla soglia per gli affidamenti diretti di cui all’art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, da Euro 40.000,00 a Euro 75.000,00, esclusa IVA, per le procedure indette entro il 31.12.2021;

Dato atto che la sopracitata disposizione, prevede che di norma l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

Ritenuto di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi, il Responsabile dell'Unità Operativa Chimica 1 dott. Federico Luchi competente per materia alla gestione del contratto;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato aperto a tutti i fornitori;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di procedere ad appaltare la fornitura di cui trattasi mediante “affidamento diretto” preceduto dalla pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Ritenuto, quindi, di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema a microonde per la mineralizzazione acida e ad estrazione con solvente ad alta pressione (compresi corso di formazione e garanzia 12 mesi) e del servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni per il laboratorio di area vasta Sud di ARPAT;

Dato atto che si procederà, a tal fine, alla pubblicazione di un apposito avviso aperto a tutti gli operatori del mercato, sul profilo committente di ARPAT, unitamente al Capitolato speciale di appalto (che individua le caratteristiche della fornitura, nonché le modalità che regolano il rapporto contrattuale) e al fac-simile della proposta economica e della proposta tecnica (allegato “1”);

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
- pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche e tecniche ;
- esame delle proposte economiche e tecniche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico e tecnico;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'affidatario;
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Dato atto che la valutazione dei preventivi presentati dagli operatori economici avverrà, a cura del RUP – Responsabile Unico del Procedimento, sulla base delle migliori condizioni economiche (prezzo complessivo, in euro IVA esclusa) e tecniche, tenendo conto degli elementi di valutazione ponderati, ferma restando la rispondenza della strumentazione alle caratteristiche tecniche minime indicate nel CSA, e che l'affidamento sarà effettuato anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché ritenuta congrua e conveniente;

Dato atto inoltre che, a seguito della valutazione delle proposte tecniche/economiche pervenute ed all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016, all'affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START;

Dato atto che il costo massimo per l'acquisto della strumentazione è quantificato in Euro 45.500,00 IVA compresa;

Preso atto che è stato predisposto a cura dell'RsPP di ARPAT il DUVRI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, (Allegato "1"):

- Avviso di indagine di mercato
- Capitolato Speciale d'Appalto
- fac-simile proposta economica
- fac-simile proposta tecnica

Considerato che nell'ambito della componentistica strumentale, a corredo del sistema di analisi in flusso, è previsto anche l'acquisto di un personal computer;

Dato atto che tale bene potrebbe essere acquisito mediante adesione al contratto di soggetto aggregatore (Regione Toscana), ma si ritiene di procedere in deroga all'art. 1, comma 516, della L. 208/2015 per le seguenti motivazioni:

- il software di gestione della strumentazione deve essere installato nel personal computer, che deve peraltro essere idoneo alla gestione della strumentazione; si ritiene opportuno acquistare dal fornitore della strumentazione anche il personale computer e l'installazione del software di gestione, onde evitare che l'acquisto separato possa generare problematiche di funzionalità dell'intero sistema non ascrivibili agevolmente ad uno o l'altro fornitore;
- acquistando da un unico fornitore tutta la strumentazione ha come riferimento un unico centro di responsabilità per qualsiasi problematica o malfunzionamento;

Visto, altresì, che l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 prevede l'obbligo di aderire a convenzioni di soggetti aggregatori, ove esistenti (in questo caso il contratto di Regione Toscana), ovvero l'acquisto autonomo con utilizzo dei parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Ritenuto di valorizzare il prezzo di acquisto massimo del personal computer in acquisto, al prezzo di un personal computer presente nella convenzione di Regione Toscana (soggetto aggregatore), assimilabile a quello oggetto di acquisto, e quindi non superiore euro 800,00 (IVA esclusa);

Acquisito il parere positivo (agli atti) del Responsabile ICT, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186/2019, per l'acquisto del software collegato alla strumentazione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione

degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare, un'indagine di mercato finalizzata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76, all'individuazione dell'operatore economico al quale affidare l'appalto della fornitura di fornitura ed installazione di un sistema a microonde per la mineralizzazione acida e ad estrazione con solvente ad alta pressione (compresi corso di formazione e garanzia 12 mesi) e del servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni per il Laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT;
2. di quantificare il costo massimo dell'appalto di cui trattasi in euro 38.000,00 di cui euro 34.800,00, IVA esclusa, per la strumentazione e euro 3.200,00 oltre IVA per la manutenzione biennale (preventiva e correttiva), post garanzia di 12 mesi;
3. di approvare i seguenti atti della procedura (allegato "1"):
 - avviso di indagine di mercato
 - capitolato speciale di appalto
 - fac-simile proposta economica
 - fac-simile proposta tecnica
 - DUVRI predisposto dall'RsPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
4. di dare atto che si procederà all'indagine di mercato secondo l'iter dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
5. di autorizzare ai sensi dell'art. 1, comma 516 della L. 208/2015, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, l'acquisto del personale computer, facente parte della componentistica strumentale in acquisto e di comunicare l'approvvigionamento all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid"
6. di riservarsi di approvare le risultanze dell'indagine di mercato e di disporre l'affidamento all'operatore economico che sarà individuato a seguito della ricezione delle proposte economiche/tecniche;
7. di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.) e alla stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dalla società affidataria;
8. di nominare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, il Responsabile dell'Unità Operativa Chimica 1, dott. Federico Luchi;
9. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura della strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività analitiche di laboratorio

Il Direttore amministrativo

Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 23/04/2021
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 23/04/2021
- Federico Luchi , il proponente in data 26/04/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 26/04/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 26/04/2021

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 di conversione con modifiche del D.L. D.L. 16.7.2020, n. 76), mediante utilizzo della piattaforma telematica START, della **fornitura ed installazione di un SISTEMA A MICROONDE PER LA MINERALIZZAZIONE ACIDA E AD ESTRAZIONE CON SOLVENTE AD ALTA PRESSIONE (COMPRESI CORSO DI FORMAZIONE E GARANZIA 12 MESI) E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI DUE ANNI per il Laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT**

ARPAT intende svolgere un'**INDAGINE DI MERCATO**, finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura ed installazione di un SISTEMA A MICROONDE PER LA MINERALIZZAZIONE ACIDA E AD ESTRAZIONE CON SOLVENTE AD ALTA PRESSIONE (compresi corso di formazione e garanzia 12 mesi) e del servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni, per il Laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT (le specifiche tecniche sono riportata nel CSA allegato), mediante affidamento diretto sulla piattaforma telematica START.

Requisiti di ordine generale

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- **iscrizione C.C.I.A.A** per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (requisito di idoneità professionale);
- **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto (requisito di ordine generale ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica).

Importo dell'appalto:

L'importo dell'appalto non potrà essere superiore a complessivi euro **38.000,00**, oltre IVA (costi della sicurezza zero euro), di cui:

- euro **34.800,00**, oltre IVA, comprensivi della fornitura della strumentazione (compreso PC), installazione, garanzia per un anno e corso di formazione e forniture accessorie previste dal CSA.

- euro **3.200,00**, oltre IVA per la manutenzione biennale (preventiva e correttiva) , post garanzia di 12 mesi

Modalità di partecipazione

Gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) per partecipare all'indagine di mercato.

La proposta tecnico/economica dovrà essere formulata, mediante utilizzo dei fac-simili allegati e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico .

La proposta tecnico/economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START entro la data di scadenza dell'indagine di mercato: ...XX/XX/XXXX....

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre tale termine.

Disciplina contrattuale

Le modalità di svolgimento della fornitura e le prescrizioni contrattuali sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

Criterio di valutazione della proposta

La valutazione delle proposte tecnico/economiche avverrà, a cura del RUP, sulla base delle migliori condizioni economiche (prezzo complessivo, in euro IVA esclusa) e tecniche tenendo conto degli elementi di valutazione ponderati sottoindicati, ferma restando la rispondenza della strumentazione alle caratteristiche tecniche minime indicate nel CSA.

La valutazione tecnica: max punti 70 avverrà sulla base dei criteri previsti nel fac simile di proposta tecnica

La valutazione economica: max 30 punti, avverrà mediante l'utilizzo della seguente formula:

Il prezzo offerto sarà valutato in base alla seguente formula con *INTERPOLAZIONE NON LINEARE :

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})^{0,1}$$

Modalità di affidamento

A seguito della valutazione delle proposte tecnico/economiche pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), all'operatore economico che avrà presentato la proposta tecnico/economica che avrà ottenuto il punteggio più alto secondo le modalità sopraindicate.

Informazioni

Resta stabilito sin d'ora che, sia il presente avviso, che la presentazione della proposta economica da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Sud.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N.](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

Firenze,

La Responsabile del Settore Provveditorato

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dott.ssa Daniela Masini

allegati:

- CSA
- proposta tecnica
- proposta economica

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA A MICROONDE PER LA MINERALIZZAZIONE ACIDA E AD ESTRAZIONE CON SOLVENTE AD ALTA PRESSIONE (COMPRESI CORSO DI FORMAZIONE E GARANZIA 12 MESI) E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI DUE ANNI PER IL LABORATORIO DI AREA VASTA SUD DI ARPAT.

IMPORTO STIMATO NON SUPERIORE A EURO 38.000,00 (IVA ESCLUSA) DI CUI EURO 34.800,00, PER LA STRUMENTAZIONE E EURO 3.200,00 PER LA MANUTENZIONE BIENNALE POST GARANZIA

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA PARI A EURO 0,00

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione di un **SISTEMA A MICROONDE PER LA MINERALIZZAZIONE ACIDA E AD ESTRAZIONE CON SOLVENTE AD ALTA PRESSIONE (COMPRESI CORSO DI FORMAZIONE E GARANZIA 12 MESI) E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI DUE ANNI**

La strumentazione è destinata al laboratorio di Area Vasta Sud di ARPAT..

ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE DELLA STRUMENTAZIONE:

La fornitura deve essere composta da:

- Sistema a microonde di almeno 1100W per la mineralizzazione di campioni solidi e liquidi ed estrazione con solvente di campioni solidi con sistema di sicurezza per la gestione dei gas acidi e delle elevate pressioni e con convogliamento dei fumi prodotti
- Rotore per estrazione con solvente di almeno 15 posti con vessel in ptfe dedicati pari al numero dei posti
- Rotore per mineralizzazione acida di almeno 15 posti con vessel in ptfe dedicati pari al numero dei posti
- Sistema di gestione dello strumento (Display sullo strumento o Personal computer completo di monitor e software di gestione)
- Manuali in italiano
- Corso di familiarizzazione/formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software
- Garanzia e manutenzione programmata annuale per la durata di due anni

REQUISITI TECNICI MINIMI

- Sistema a microonde di potenza di almeno 2000W
- Misura della temperatura/pressione in tempo reale su singolo contenitore/campione
- Facile chiusura dei contenitori senza utilizzo di chiave dinamometrica
- Sistema di sicurezza per rilascio gas acidi e per gestione delle alte pressioni
- Sistema di chiusura del portello di sicurezza
- Possibilità di programmare e registrare i metodi, possibilità di archiviazione dei programmi di mineralizzazione/ estrazione e dei dati registrati durante i processi
- Due rotori distinti da almeno 15 posizioni ciascuno, completi di vessel in ptfe dedicati ai processi di mineralizzazione ed estrazione con solvente
- Sistema di convogliamento dei fumi per l'aspirazione

Nell'appalto è ricompresa anche la fornitura di un PERSONAL COMPUTER (di importo non superiore a Euro 800,00 IVA esclusa):
con le seguenti caratteristiche:

- di ultima generazione, con monitor da almeno 24", masterizzatore-lettore CD-DVD, tastiera, mouse, una scheda di rete.
- Software per la gestione dei parametri strumentali del digestore. Il software deve consentire le funzioni software di GLP quali: certificato di validazione del sistema, password di protezione del sistema, logbook storico degli eventi occorsi, possibilità di certificazioni delle performance.

Inoltre, relativamente ai criteri ambientali, il Personale computer dovrà possedere l'etichetta "**TCO Certified Generation 8**" o altra etichetta ISO di Tipo I conforme alla norma ISO_14024 (es: Blauer Engel, Nordic Ecolabelling, ecc.).

Si segnala, inoltre, che il PC/strumento deve essere dotato di una scheda di rete aggiuntiva e dedicata per il collegamento alla rete ARPAT di laboratorio, oltre a quelle eventualmente necessarie per la funzionalità dello strumento.

Forniture accessorie (comprese nel prezzo della strumentazione)

- Accessori per l'avviamento del sistema inclusi materiali per le prove di collaudo
- Kit di accessori ed attrezzi necessari per l'operatività e per la manutenzione dello strumento
- **Garanzia 12 + 24 mesi per personal computer e aggiornamenti software** qualora si rendano disponibili

Familiarizzazione e corso di formazione

Nella fornitura sono compresi, oltre l'installazione, la verifica di regolare esecuzione e la familiarizzazione iniziale allo strumento ed al software di gestione, da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento da parte di un tecnico qualificato, anche un corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software fornito, di almeno 1 giorno presso la sede di destinazione dello strumento, da effettuarsi entro un mese dal collaudo.

ART . 3 – FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del corrispettivo spettante per il corso di formazione avverrà entro 30 (trenta) giorni successivi dallo svolgimento del corso.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 2 anni, avverrà a cadenza annuale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica PA: **UFNBJI** - e dovrà riportare il numero di CIG il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore “s’ <scissione pagamenti>.

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione della strumentazione in oggetto **entro 45 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Sud.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

ART. 5 – GARANZIA

La durata minima del periodo di garanzia è di **12 mesi**.

Nel periodo di garanzia si richiede un'assistenza di tipo full-risk comprendente: manutenzione straordinaria (correttiva) per guasti a chiamata illimitata, compresa la fornitura di parti di ricambio dello strumento.

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg lavorativi dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

La verifica di regolare esecuzione conclusasi positivamente, determina l'inizio del periodo di garanzia.

L'affidatario dovrà assicurare per il periodo di garanzia il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Sud, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e eventuali pezzi di ricambio non consumabili.

ART. 6 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA BIENNALE

6.1 . Modalità di esecuzione del servizio

1. L'affidatario dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile
3. La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla risoluzione del contratto.
4. L'affidatario è tenuto ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
5. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, **il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva** che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.

6.2 Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dall'affidatario mediante l'emissione di **“Rapporti di lavoro”**
2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:
 - una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
 - una copia dovrà essere conservata dall'affidatario.
3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato, per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.
4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.
5. Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

6.3 Controlli

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'affidatario dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'affidatario ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto.

Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

ART. 7 – VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è:

- **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità dovrà essere accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 8 - PENALITÀ (clausola art. 1341 Cod. Civ.)

Qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con l'affidamento dell'appalto, saranno applicate le seguenti penali:

- 1 per mille dell'importo contrattuale della strumentazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la consegna;
- relativamente alla manutenzione saranno applicate le seguenti penali:

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	300,00 euro
Manutenzione correttiva (a chiamata)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone biennale offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva concordato	100,00 euro

Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone biennale
--	---	---------------------------------

Dell'applicazione delle penali, sarà data comunicazione scritta all'affidatario il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura.

ART. 9 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165”, in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l’intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l’adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 10/2020 ;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di preventivo, ARPAT può autorizzare il subappalto nei limiti previsti dalla vigente normativa. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto

contrattuale tra l'affidatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'affidatario il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 12 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale, entro l'annualità di competenza;**
- **qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi**

30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto.

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (*Clausola ex art. 1341 c.c.*):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

ART. 13 - CAUZIONE

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale. Il rapporto contrattuale terminerà alla scadenza del periodod id manutenzione.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

ART. 16 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

ART. 17 – FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 18 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia.

PROPOSTA ECONOMICA

	Prezzo in Euro (IVA esclusa) OFFERTO
Sistema a microonde per la mineralizzazione acida e ad estrazione con solvente ad alta pressione (compresi corso di formazione e garanzia 12 mesi) e del servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni	
1) Sistema a microonde per la mineralizzazione di campioni solidi e liquidi secondo il metodo EPA 3051A:2007 per la determinazione di metalli in varie matrici e per estrazione con solvente ad alta pressione secondo il metodo EPA 3546 per le analisi dei composti organici	
2) PERSONAL COMPUTER (non superiore a Euro 800,00 IVA esclusa)	
Importo totale della strumentazione (non superiore a euro 34.800,00 IVA esclusa)	
7) Servizio di manutenzione post garanzia per la durata di due anni (non superiore a euro 3.200,00, IVA esclusa)	
Prezzo totale (IVA esclusa) non superiore a euro 38.000,00 (IVA esclusa)	
	100,00%
Data _____	

Firma digitale del legale rappresentante*

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA A MICROONDE PER LA MINERALIZZAZIONE ACIDA E AD ESTRAZIONE CON SOLVENTE AD ALTA PRESSIONE (COMPRESI CORSO DI FORMAZIONE E GARANZIA 12 MESI) E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI DUE ANNI PER IL LABORATORIO DI AREA VASTA SUD DI ARPAT.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante delle Ditta _____, sotto la propria responsabilità, **dichiara:**

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- di proporre la seguente strumentazione avente le caratteristiche minime richieste a pena di esclusione, descritte nel Capitolato speciale di appalto, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento;
- di proporre le ulteriori caratteristiche tecniche qualitative della strumentazione suscettibili di attribuzione del punteggio evidenziate nel presente modulo, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento:

Dichiara inoltre che i dati della strumentazione proposta sono i seguenti:

Nome strumento	
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Inoltre dichiara di proporre le ulteriori seguenti **CARATTERISTICHE QUALITATIVE SUSCETTIBILI DI ATTRIBUZIONE DI Punteggio di preferenza – per un totale di massimo 70 punti**

Indicare, nell'apposita casella, la funzionalità, suscettibile di attribuzione di punteggio, posseduta dalla strumentazione proposta

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Tutte le specifiche tecniche saranno verificate in sede di verifica di conformità della

strumentazione.

TABELLA PUNTEGGIO REQUISITI AGGIUNTIVI (70)

Criterio	Punteggio assegnato se il criterio è soddisfatto	Indicare la funzionalità posseduta dalla strumentazione proposta
Potenza aggiuntiva superiore a 1100W	1 punto ogni 100 W aggiuntivi fino ad un max di punti 10	
Incremento delle posizioni di estrazione/mineralizzazione rispetto ai 15 posti richiesti per ogni rotore	2 punti per posizione aggiuntiva fino ad un max di punti 20	
ulteriori vessel idonei per i processi di estrazione e di mineralizzazione	2 punti per contenitore aggiuntivo fino ad un max di punti 20	
Possibilità di eseguire agitazione dei campioni durante la mineralizzazione	Con ancoretta magnetica su singolo vessel 18 punti Con agitazione intero rotore: 8 punti	
Possibilità di disporre di report su supporto cartaceo o informatico delle variabili pressione/temperatura misurate durante i processi di mineralizzazione/estrazione	se presente: 2 punti	

Data: _____

Il legale rappresentante (Firma digitale)